



e contro il senatore a vita parte una nuova richiesta

e' accusato di finanziamento illecito ai partiti: avrebbe con la complicita' di Ciarrapico Giuseppe e Buzio Roberto, fatto pervenire al segretario PSDI Cariglia 250 milioni di lire per la sua campagna elettorale

----- PUBBLICATO ----- TITOLO: E contro il senatore a vita parte una nuova richiesta ----- ROMA . Altra richiesta di autorizzazione a procedere per Giulio Andreotti, con l' accusa di violazione della legge sul finanziamento pubblico ai partiti. Si tratta del finanziamento di 250 milioni fatto da Giuseppe Ciarrapico al segretario del Psdi, Cariglia, per la sua campagna elettorale del ' 92. L' inchiesta, avviata dalla procura di Milano (con un avviso di garanzia emesso il 5 aprile scorso), era stata poi trasferita per competenza a Roma. Nella richiesta i giudici della capitale fanno riferimento anche a un altro episodio: l' uso degli aerei della compagnia "Aircapitol", di Ciarrapico, che Andreotti ha fatto per numerosi viaggi. Di entrambi gli episodi si era interessato Di Pietro, che aveva interrogato Andreotti il 7 aprile a Roma. Quanto al primo episodio, all' ex presidente del Consiglio si attribuisce di avere (in concorso con Ciarrapico) fatto pervenire a Roberto Buzio, segretario di Cariglia, i 250 milioni. Andreotti ha subito smentito: "Si tratta della vicenda per la quale avevo ricevuto un avviso di garanzia, e sono stato gia' interrogato dai magistrati della procura di Milano. Non si tratta di soldi presi ma di un presunto finanziamento del quale non ho mai saputo assolutamente nulla". Quanto ai viaggi sugli aerei di Ciarrapico, nel corso del colloquio con Di Pietro il senatore a vita aveva ricordato d' aver usufruito dei voli a compenso della sua presenza come presidente nella "Fondazione Fiuggi", creata da Ciarrapico, incarico per il quale non ha mai percepito gettoni. L' indagine, aperta dai magistrati milanesi nell' ambito dell' inchiesta sulla Safim, si e' basata sulle affermazioni di Buzio, secondo il quale Ciarrapico gli aveva consegnato in tutto 800 milioni. Interrogato in carcere dai magistrati milanesi, Ciarrapico aveva ammesso di aver versato a Mauro

e contro il senatore a vita parte una nuova richiesta

Leone 300 milioni, che questi avrebbe girato al Psdi, ma aveva negato di aver avuto rapporti con Buzio. Ciarrapico aveva aggiunto di aver deciso di corrispondere solo una parte del finanziamento richiesto perché il Psdi aveva un debito con la sua compagnia "Aircapitol" per l' utilizzazione degli aerei.

Pagina 4

(23 maggio 1993) - Corriere della Sera